

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 3

Adunanza 25 gennaio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI COAZZE - VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 33 – 1330/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA e UGO PERONE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Coazze:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 151-16626 del 10/02/1997, modificato con la Variante n. 2 approvata con D.G.R. n. 6-02408 del 12/03/2001 e con la Variante n. 3 approvata con D.G.R. n. 47-9373 del 01/08/2008;
- ha approvato tre varianti parziali con deliberazioni C.C. n. 54 del 25/11/2003, n. 24 del 13/07/2010 e n. 25 del 13/07/2010;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 40 del 25 novembre 2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 13/12/2010 (pervenuto il 20/12/2010), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 157/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.819 abitanti nel 1971, 2526 abitanti nel 1981, 2.547 abitanti nel 1991, 2.889 abitanti nel 2001;
- superficie territoriale di 5.655 ettari di montagna. La conformazione fisico – morfologica evidenzia un territorio tipicamente montano con versanti acclivi (il 70% del territorio

- comunale presenta pendenze superiori al 20%), solo localmente più dolci;
- capacità d'uso dei suoli: si evidenzia la presenza di 2.373 ettari del territorio comunale ricoperti da superficie boscate (quasi il 50% dell'intero territorio comunale);
 - risulta compreso nel Circondario di Susa, Sub – ambito “C.M. Val Sangone” rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
 - insediamenti residenziali: risulta compreso nel sistema di diffusione urbana “Torino ovest” così come individuato dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - centro turistico: è individuato come “Centro turistico” da P.T.R. / P.T.C.”;
 - sistema produttivo: risulta compreso nell'Ambito produttivo denominato dal P.T.C. “Bacino Produttivo marginale” di Giaveno.;
 - appartiene alla Comunità Montana "Valle Susa e Val Sangone" con altri 42 Comuni (DPGR 83/2009);
 - centro storico: è individuato come Centro Storico di tipo “C” dal P.T.C.;
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalla ex - S.S. n. 24 (ora di competenza provinciale nel tratto compreso tra Torino e Susa), dalle S.P. n. 189, n. 190 e n. 192;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Sangone, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle acque pubbliche del Rio della Balma, Rio di Pale, Rio Ollasio, Rio Pairent, Rio Ricciavre e Rio Sangonetto;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza nel territorio comunale di 54 movimenti franosi interessanti una superficie territoriale di circa 60 ettari; si rileva la presenza di numerosi punti di interferenza tra la dinamica fluviale e dei versanti con la viabilità provinciale;
 - tutela ambientale:
 - Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT"- BC 10006 - “Orsiera Rocciavrè”;
 - Area Protetta Regionale denominata “Parco Naturale dell’Orsiera Rocciavrè”;
 - Area di pregio Ambientale individuata da P.T.C.;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 40/2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- modifiche e integrazioni delle Norme di Attuazione:
 - alla Scheda 12 "Aree recenti capoluogo (Rrc)", ove è previsto un incremento di edificabilità sul lotto n. 15 a destinazione residenziale per un massimo di mc 1.592,8 derivante dalla capacità edificatoria residua non utilizzata sul lotto n. 42;
 - alla Scheda 16 "Area industriale artigianale commerciale (Iac)": in relazione alle modalità di dismissione o assoggettamento delle aree a servizi;
 - alla Scheda 20 "Area impianto sciistico Pian Neiretto (Apn) - Area interessata dal poligono di tiro", in merito alla possibilità di effettuare interventi di ristrutturazione

- edilizia per gli edifici esistenti a servizio della stazione sciistica;
- alla Scheda n. 21 "*Aree per depositi macchinari e attrezzature*", sono precisati le destinazioni d'uso ammesse e l'individuazione della nuova area "*Dma6*" in luogo del lotto n. 19 che viene stralciato;
 - alla Scheda 24 "*Aree di pregio ambientale (Pa)*", sono precisati alcuni tipi di intervento ammessi, con particolare riguardo al "restauro conservativo";
 - alla Scheda 25 "*Aree per servizi sociali con attrezzature pubbliche (SAP1 – SAP51)*", viene previsto che nelle aree a verde attrezzato in prossimità del Cimitero sia possibile la collocazione di chioschi per la vendita di fiori;
 - alla Scheda 32 "*Fasce e zone di rispetto – vincoli autorizzativi*", viene esclusa la possibilità di ridurre la fascia di rispetto cimiteriale e si rinvia alla Scheda 25 per quanto attiene alle attività ammesse in tali aree;
- adeguamenti alla cartografia di Piano di limitata entità, conseguenti alle modifiche di cui sopra, nonché la previsione di allargamento di un breve tratto di strada comunale;

La deliberazione di adozione C.C. n. 40/2010 reca:

- la dichiarazione di compatibilità della Variante con il Piano di zonizzazione acustica;
- la dichiarazione di esclusione della Variante dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.Lgs 152/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 12-8931/2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 03/02/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 21/12/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. del Comune di Coazze, adottato con deliberazione del C.C. n. 40 del 25/11/2010, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Coazze la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta